



COMUNE DI RENATE

Provincia di Monza e della Brianza

INDIRIZZI OPERATIVI PER LA GESTIONE E PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO LAMPADE VOTIVE CIMITERIALI

ART. 1 GESTIONE

Il Comune di Renate gestisce in proprio il servizio di funzionamento delle lampade votive all'interno del perimetro cimiteriale.

Le presenti modalità operative sono valide per tutta l'area cimiteriale gestita dal Comune.

ART. 2 COMPETENZA

Gli uffici competenti responsabili dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale sono designate nel prospetto che segue:

attivazione del servizio e comunicazione a ditta incaricata	Acquisizione delle domande di attivazione del servizio illuminazione votiva. Comunicazione a ditta incaricata con indicazione ubicazione tomba e nome defunto.	Ufficio demografico	
Verifiche guasti o anomalie nel servizio.	Acquisizione delle segnalazioni di guasti, interruzioni o anomalie nell'impianto, sostituzioni lampadine e relative verifiche e comunicazione a ditta incaricata	ufficio Tecnico	
Riscossione delle utenze	riscossione delle quote una-tantum effettuate all'atto dell'istanza di allacciamento	Ufficio economico-finanziario	

ART. 3 CONCESSIONE

Il servizio di illuminazione votiva viene attivato su istanza da parte dell'intestatario a seguito di nuova sepoltura di salma/ceneri/resti mortali su tombe in terra, colombari, cinerari, ossari con predisposizione dell'impianto elettrico, da redigere su apposito modulo fornito dall'Ente.

ART. 4
ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO

L'attivazione del servizio di illuminazione votiva è eseguito da personale autorizzato dall'Amministrazione Comunale e comprende l'allacciamento all'impianto elettrico, la fornitura di lampadina e di energia elettrica non superiore a 3 watt.

Resta esclusa qualsiasi opera artistica e decorativa e operazioni sulla lapide che, se preventivamente autorizzata dall'Amministrazione Comunale, sarà a completo carico dell'utente, così come qualsiasi modifica all'impianto.

L'intero impianto rimane sempre di proprietà esclusiva del Comune, il quale è autorizzato a compiere qualsiasi lavoro necessario al mantenimento e gestione dell'impianto stesso.

Il nuovo allacciamento, per le zone servite, viene effettuato entro 60 giorni dal pagamento della quota una-tantum o entro 60 giorni dalla comunicazione dall'avvenuta posa in opera della lapide o monumento definitivo.

La quota una tantum relativa all'allacciamento dell'utenza è dovuta anche in caso di rimozione del monumento esistente e riposizionamento per nuove tumulazioni e/o manutenzioni.

Per le zone non servite sarà comunicato all'interessato l'eventuale programma di estensione del servizio, laddove possibile.

ART. 5
SERVIZIO

E' severamente proibito:

- modificare o danneggiare in qualsiasi modo l'impianto
- di cedere o subaffittare lo stesso
- di avvalersi della installazione per usi diversi da quello richiesto
- di asportare lampadine.

E' altresì vietato apportare qualsiasi modificazione all'impianto esistente non autorizzate.

La mancata osservanza delle norme sopra citate comporterà l'immediata sospensione del servizio. Eventuali danni derivanti saranno a carico dell'utente.

COMPETENZE DEL COMUNE:

- la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto elettrico dalla derivazione sino al puntoluce compresa l'intera rete di base generale;
- la sostituzione della lampadina esaurita con l'eventuale portalampada, se difettata o usurata.

COMPETENZE DELL'UTENTE:

Le segnalazioni all'ufficio tecnico di ogni guasto dell'impianto e la comunicazione di lampada spenta.

ART. 6
INTERRUZIONE DEL SERVIZIO

L'eventuale interruzione o sospensione del servizio di normale frequenza per causa di forza maggiore non dà diritto all'utente di richiedere alcun rimborso.

ART. 7
TRASLAZIONE DI SALMA/CENERI/RESTI MORTALI

Nel caso in cui una salma/ceneri/resti mortali venga tralata all'interno del cimitero per motivi

non dipendenti dal Comune, qualora si intenda usufruire del servizio lampada votiva occorre effettuare una nuova richiesta di fornitura dietro il pagamento della relativa quota una-tantum.

Sarà corrisposto altresì all'Amministrazione Comunale una quota relativa ad eventuali interventi supplementari effettuati dalla ditta incaricata degli allacciamenti che verrà determinata in economia.

ART. 8
MODALITA' DI DETERMINAZIONE DELLA QUOTA UNA-TANTUM

Le quota una-tantum per il servizio di allacciamento della lampada votiva all'impianto elettrico è stabilita dalla Giunta Comunale.

ART. 9
DETERMINAZIONI FINALI

Il presente indirizzo operativo non prevede l'applicazione e la gestione del canone annuale del servizio lampada votiva.

La giunta comunale potrà stabilire, con successivo e distinto atto, il ripristino del canone annuale del servizio di illuminazione lampada votiva, la relativa tariffa e le modalità di gestione operative.
